

I linguaggi del Divino: Costruire la Pace

Fino al 28 ottobre nell’Aula Magna del Seminario Vescovile la pace al centro della settimana degli incontri. Venerdì 27 alle 21 in Cattedrale la Veglia di Preghiera presieduta dal Vescovo Tardelli

L’edizione 2023 de *I linguaggi del divino* arriva al giro di boa e, dopo una sessione dedicata all’ascolto, vira decisa sulla ricerca della **pace**. Il 27 e 28 ottobre infatti sarà la pace la protagonista, grazie anche alla collaborazione di **Rondine-Cittadella della pace**.

«Non ce ne rendiamo probabilmente conto, ma nel mondo al momento sono stimati circa 50 conflitti, più o meno noti. Questo ci dimostra come un’azione di contrasto alla guerra passi inevitabilmente da una cultura della pace, non solo dagli appelli. C’è la necessità di partire fin dalle scuole per agire tempestivamente nella risoluzione dei vari conflitti, di ogni tipo, si chiami bullismo o discriminazione, per contrastare efficacemente la guerra».

Con queste parole **Giovanni Rossi**, coordinatore nazionale del progetto Sezione Rondine, presenta l’urgenza di una costruzione della pace fin dalle fondamenta, tema che sarà sviluppato nell’incontro in programma **venerdì 27 ottobre, alle ore 17.30, dal titolo “Pistoia incontra Rondine”**, con gli interventi della vicepresidente di Rondine Cittadella della Pace, **Paola Butali**, della responsabile didattica del progetto Sezione Rondine, **Stella Ficai**, e di **Giovanni Rossi**.

Sempre **venerdì 27, alle ore 21 nella Cattedrale di San Zeno a Pistoia, veglia di preghiera per la pace in Terra Santa** presieduta dal Vescovo di Pistoia, **Mons. Fausto Tardelli**.

La conclusione dell’edizione 2023 de “I linguaggi del divino” si terrà invece

sabato 28 ottobre, alle ore 21, con *“Si apriranno le nuvole ...”* reading sulla pace a cura di **Rossana Dolfi** e **Massimiliano Barbini** che guideranno i ragazzi del laboratorio di teatro del Funaro.

Ricordiamo, inoltre, che è possibile riascoltare alcuni degli interventi di questa edizione de *“i linguaggi del divino”* su Spotify